

Mario Bruno replica all'assessore alla sanità Mario Nieddu

L'assessore regionale della sanità, Mario Nieddu, dimostra di non conoscere la realtà sanitaria algherese. Il suo disinteresse lo aveva già dimostrato quando, invitato il 1 agosto ad un Consiglio Comunale aperto per analizzare la situazione anche in vista di un autunno caldo sul fronte dell'assistenza ospedaliera, non si è presentato, trovando il tempo però, qualche sera prima, di fare visita ad Alghero per un'assemblea della Lega, il suo partito, che, evidentemente viene prima degli interessi della sanità e di quelli istituzionali.

Gli avremmo chiesto come mai non avesse trovato il tempo per assumere, anche in convenzione con l'AOU, gli anestesisti sufficienti per dotare la terapia intensiva di Alghero del personale necessario al fine di non pregiudicare altri servizi vitali dei nostri ospedali, e di aprire il reparto con accreditamento definitivo e non in emergenza. Gli avremmo chiesto come mai non avesse fatto aprire le sale operatorie ristrutturare da tempo al civile, mantenendo invece la commistione con l'ostetricia in un'unica sala operatoria, che avrebbe dovuto avere percorsi separati anche per eventuali pazienti covid, posto che sarebbe sconveniente ritrovarsi con pazienti operati in urgenza, magari risultati poi positivi, in un ambiente dove c'è anche la sala parto. Silenzio tombale dall'assessore e dai suoi sodali, il Presidente Pais e il Sindaco Conoci.

Oggi, invece, senza programmazione alcuna, nel silenzio generale, sopra le teste delle comunità locali, dei sindacati e degli operatori, decide di aprire ad Alghero una terapia intensiva covid senza i filtri di sicurezza adeguati,

chiudendo l'attività chirurgica ordinaria degli ospedali, chiudendo l'endoscopia e altre discipline vitali per un vasto bacino di utenza.

Non basta, smantella anche l'Ospedale Marino, giustificando la scelta di un ospedale covid solo come emergenziale e provvisoria, graduale. Però gli atti parlano chiari: requisiti 47 posti letto tra ortopedia, traumatologia, riabilitazione, oculistica. Senza aver condiviso la scelta con il territorio, senza alcun atto programmatico. E ci chiediamo dove andranno coloro che hanno necessità di interventi e di cure in ortopedia e traumatologia, di riabilitazione, di interventi oculistici, di assistenza e cura in diabetologia, pneumologia, dermatologia.

Forse faranno come stanno facendo gli algheresi e tutti i sardi in questo momento. Ricorrendo al privato e pagando di tasca. Un milione e duecentomila sardi che attendono una visita, trentamila nel bacino di Alghero. Rimandati di un anno, se va bene. Oncologici compresi. E chi non ha risorse?

E' bene che l'assessore Nieddu questa volta torni ad Alghero non per incontrare i suoi amici leghisti, ma per partecipare ad un Consiglio Comunale aperto. Saranno in molti a chiedergli non di moltiplicare le poltrone, ma medici, infermieri, ausiliari, di garantire diritti, a nome di pazienti oncologici, diabetici, malati di Alzheimer, microcitemici, psichiatrici, di tutti i malati che non riescono più ad ottenere neanche una visita di controllo.

Saranno in molti, noi compresi, a offrirgli proposte di buon senso che, garantendo l'assistenza per i malati covid, non la neghino anche agli altri pazienti.

Mario Bruno

Mario Bruno: ottimista per la 4 corsie. Subito in Consiglio dei Ministri.

Sono ottimista sulla 4 corsie. L'orientamento espresso dalla riunione di oggi al Ministero delle Infrastrutture, che segue l'informativa CIPE di ieri, è univoco: istruttoria in tempi rapidi della presidenza del Consiglio dei Ministri per ribaltare il parere della commissione tecnica VIA. È chiaro che la Sassari-Alghero è una strada interamente finanziata, progettata negli anni 80 e quasi interamente realizzata, con parere VIA già approvato nel 2003, molto prima dell'entrata in vigore del PPR. Bisogna fare in fretta, anche prima della trattazione nel merito al TAR del prossimo settembre: il Presidente Conte, sono certo, terrà conto degli interessi generali del territorio. Ringrazio la segreteria tecnica del MIT diretta da Mauro Antonelli e il senatore Francesco Laforgia per il percorso fin qui condiviso e per la riunione al vertice oggi promossa, ma ora occorre accelerare e ribaltare il parere VIA per permettere all'Anas di procedere con la progettazione esecutiva, per poi giungere all'appalto entro il 2021. Sono contento per la unità del territorio anche oggi manifestata e per gli impegni assunti.

AEREI, MARIO BRUNO: "SUL

NUOVO BANDO DELLA CONTINUITÀ LA REGIONE COMMISSARIATA.”

**AEREI, MARIO BRUNO: “SUL NUOVO BANDO DELLA CONTINUITÀ LA
REGIONE COMMISSARIATA.”**

Alghero, 13 febbraio 2020 – “La Regione Sardegna, incapace di mettere a punto un bando corretto per la continuità territoriale aerea, viene praticamente commissariata dall’Unione Europea. È urgente un intervento forte del governo nazionale”. Lo dice l’ex sindaco di Alghero ed ex consigliere regionale del centrosinistra Mario Bruno, commentando le ultime notizie sull’interlocuzione della giunta regionale con Bruxelles a poche settimane dal concreto rischio che i cittadini sardi non possano più volare a prezzi agevolati.

“La decisione – continua Bruno – di affidare a un advisor esterno la messa a punto del nuovo bando per la continuità in che altro modo si può definire, se non commissariamento? È un grande traguardo della giunta regionale sardista, leghista e sovranista che, in un solo anno di operato, è riuscita a compiere qualcosa di mai avvenuto prima . Solinas e i suoi sembrano solerti solo quando si tratta di moltiplicare poltrone e posti di sottogoverno. Quando invece ci sono in gioco la collettività, il diritto alla mobilità dei sardi, il destino delle imprese turistiche sarde diventano indecisi a tutto: un giorno propongono la tariffa unica, il giorno dopo quella differenziata, poi propongono la “finestra” per la tariffa libera, nel nome della totale improvvisazione. Di fatto, come si può dedurre dalle cronache riportate sulla stampa in queste settimane, non esiste un bando per la nuova continuità aerea scritto dalla Regione Sardegna, la giunta è incapace di trattare con Bruxelles e sarà necessario un aiuto esterno”.

Prosegue l’ex primo cittadino catalano: “Il 16 aprile,

scadenza della proroga e data oltre la quale non è possibile prenotare biglietti da e per la Sardegna, è domani. Albergatori e imprese turistiche da tempo reclamano un'azione incisiva per salvare una stagione che appare già in difficoltà. Probabilmente, neppure una quarta proroga straordinaria del vecchio bando riuscirebbe ad aggiustare le cose".

Se questo non fosse sufficiente, aggiunge Mario Bruno, "adesso si aggiunge il dramma di Air Italy che, oltre alle angosciose ricadute occupazionali per i dipendenti messi alla porta da un giorno all'altro, apre un'ulteriore voragine nel già problematico fronte del trasporto aereo. L'improvviso precipitare degli eventi forse non era prevedibile ma adesso la preoccupazione, oltre alla sorte dei lavoratori, riguarda chi sostituirà l'ex Meridiana sulle rotte dove operava senza oneri di servizio. La crisi di Air Italy però non è una novità di questi giorni e, anche in questo caso, è evidente l'inadeguatezza dell'esecutivo regionale che cerca di intervenire quando i buoi sono ormai scappati dalla stalla".

Pertanto, conclude l'ex consigliere regionale del centrosinistra, "è sempre più urgente e indispensabile che il governo nazionale intervenga nell'interlocuzione tra la Regione degli improvvisati e l'Europa, per mettere fine alle proposte a geometria variabile della giunta Solinas e assicurare ai cittadini sardi e italiani una nuova continuità territoriale aerea che permetta di muoversi da e verso l'Italia subito".

Mario Bruno: Sicilia e Sardegna trattamenti diversi. Il Presidente Solinas si svegli.

Assurdo, due isole, due trattamenti diversi in Italia. Come sempre un'Isola sembra più speciale dell'altra. Le tariffe sociali da e per la Sicilia, in Gazzetta Ufficiale. La manovra stanZIA per il 2020 un contributo per ogni biglietto aereo acquistato da e per Palermo e Catania. A usufruire delle agevolazioni saranno gli studenti fuori sede, le persone con disabilità, i lavoratori con sede al di fuori della Sicilia e i migranti per ragioni di salute. Bene per la Sicilia. In Sardegna invece la stagione è alle porte e non sono in vendita ancora nemmeno i voli. Risultato? Isola al momento irraggiungibile, viaggi di necessità, di lavoro o di piacere non pianificabili. Altro che principio di insularità. Dal 16 aprile non si può più prenotare un volo da nessuno degli scali sardi, mettendo in difficoltà i cittadini sardi e gli operatori del settore. Quando inizieremo a farci sentire? Il Presidente Solinas si svegli.

Mario Bruno, lista per Alghero: Ospedale Marino di Alghero in pieno

smantellamento

“Ospedale Marino di Alghero in pieno smantellamento. In campagna elettorale solo false promesse”

La chiusura delle sale operatorie dell'ospedale marino, lo smantellamento graduale di ortopedia, deve mobilitare l'intera classe politica cittadina, a cominciare dall'amministrazione comunale silente.

Eppure era presente in campagna elettorale con l'assessore regionale della sanità ad Alghero, in ospedale, a benedire e anestetizzare tutti. “Ora ci pensiamo noi”, hanno detto, visitando i reparti. I fatti sono invece altri: con la nota del direttore ospedaliero di Alghero/Ozieri, si chiudono presidi importanti della sanità del nord Sardegna, a causa, pare, delle precarie condizioni di sicurezza di quello che era considerato fiore all'occhiello della sanità sarda: l'Ospedale Marino.

Una struttura sanitaria che ha sempre goduto di grande rilievo professionale per la qualità delle sue prestazioni, si trova ora in pieno smantellamento. Un ospedale che in tempi non lontani rappresentava un punto di riferimento per una utenza che andava ben oltre i confini del nord Sardegna.

Mentre tengono ben conservate le risorse dell'edilizia ospedaliera che sarebbero necessarie per mettere in sicurezza e realizzare perfino un nuovo ospedale, in Regione veniamo considerati cittadini di serie b, costringendo gli algheresi e i cittadini del territorio a rivolgersi altrove per essere curati. Condividiamo con i sindacati la preoccupazione del sovraffollamento dell'ospedale di Sassari dove viene intercettato tutto ciò che il territorio non è più messo in condizioni di offrire, con una visione miope. Se il Santissima Annunziata non svolge le funzioni specialistiche di secondo livello cui è chiamato, dovendosi occupare di tutte le discipline anche di livello inferiore, il resto del territorio con Alghero capofila non garantirà alcuna struttura di primo

livello, ma solo assistenza di base. Un disegno ben preciso che occorre scongiurare con tutte le azioni possibili, a cominciare da una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, aperta, alla presenza dei vertici regionali della sanità.

Mario Bruno su LavoRas: “graduatorie pronte da maggio, si proceda con l’assunzione”

Le graduatorie per le assunzioni Lavoras sono pronte da fine maggio. Forza Italia sta diventando ridicola. Governano da oltre tre mesi e vogliono continuare ad addossare le colpe a me dei ritardi sui procedimenti amministrativi? Lo capiscono anche i bambini che non regge più questa scusa. Ricordo loro che non amministro più da giugno e che portare avanti i progetti in continuità amministrativa è un loro dovere. Noi abbiamo il merito di aver realizzato i progetti, spetta a loro perfezionarli.

L’investimento fatto da noi è di 1.300.000 euro. Sei cantieri approntati da Comune di Alghero, Fondazione Alghero e Società In House per diverse tipologie di lavoratori, dai più giovani e a quelli avanti con gli anni, alle donne, a chi non ha professionalità specifiche e ai laureati, a chi non ha mai avuto un’occupazione e a coloro che invece sono fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Riguardano ambiti strategici dell’amministrazione, dai beni culturali al parco Pivarada, dal nuraghe Palmavera al verde cittadino. Poche scuse: si mettano a lavorare, procedano ad assumere e poche chiacchiere.

Festa con i Queen per il Primo cittadino [MARIO BRUNO SINDACO]

domani, venerdì 14 giugno – dalle ore 18 – il Primo cittadino Mario Bruno e la coalizione civica di Centrosinistra saranno in Piazza Sulis. Tributo musicale ai *Queen* e tanta buona musica dal vivo per la conclusione della campagna elettorale nella città di Alghero. Col Sindaco tutta la coalizione, i candidati nelle liste, i Sindaci di importanti città della Sardegna e Matteo Ricci, Sindaco di Pesaro, presidente Lega Autonomie e vicepresidente nazionale *Anci*. Insieme, tutti insieme, per continuare ad amministrare Alghero, con l'impegno, la passione e l'onestà che hanno contraddistinto il mandato di Mario Bruno.

QUEEN in Rock – A Magic Tribute

Performance musicale che ripropone i live dei Queen con fedeltà quasi maniacale, vengono eseguite le hit più gettonate accompagnate dai caratteristici costumi di scena di Freddie Mercury & Co. e dalla mitica chitarra Red Special di Brian May. I "Queen in Rock" sono ufficialmente presenti tra le Tribute Band riconosciute da Brian May sull'omonimo sito web "brianmay.com" e dall' "Official International Queen Fan Club", supportati dalla "Brian May Guitars" e dal Fan Club Italiano "We Will Rock You". La Band è stata selezionata dalla "Mercury Celebration" con sede in Svizzera e dalla "Mercury Phoenix Trust " e "Queen Production" di Londra, tra quelle presenti in Europa , per partecipare, col loro live-show ai festeggiamenti per il compleanno di Freddie Mercury, che si terranno, da 5 al 8 settembre 2019, in Svizzera nella cittadina di Montreux. I Queen in Rock si avvalgono del supporto di "Viva Radio Sardegna" dalla quale nel 2018 hanno ricevuto il riconoscimento quale "Miglior Tribute Band Sarda per il 2018".

ABUSI ELETTORALI BRUNO, REPLICA COALIZIONE CENTRO- DESTRA. DAL GIORNALINO PAGATO DAGLI ALGHERESI 20.000 EURO ALLA PROMESSA DI UN POSTO NELLA CASA DI RIPOSO OSPITATA NELL'EX OSTELLO DELLA GIOVENTU'.

Alghero, 7 giugno 2019. “Non si usano le cariche istituzionali per fini elettorali. – è la replica degli esponenti delle otto anime che compongono la coalizione di centro-destra sardista, autonomista e civica, alle dichiarazioni del Sindaco Bruno in merito alle gravi violazioni commesse dall'uscente amministrazione comunale in materia di propaganda elettorale – È tutto iniziato con la pubblicazione del “giornalino” che Bruno ha recapitato nelle case degli algheresi, costato 20.000 euro e contenente il resoconto di quanto da lui realizzato in 5 anni. È la legge a prevedere che il Sindaco uscente sia obbligato a informare i cittadini sul suo operato. La stessa legge, però, prevede anche che questo obbligo non comporti costi per la collettività. Per questa ragione la legge prevede che il resoconto sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune a costo zero. Bruno, invece, ha deciso di far stampare il suo “giornalino” e distribuirlo agli algheresi che hanno pagato per questo suo capriccio 20.000 euro. Bruno ha non soltanto violato la legge ma ha anche speso i soldi degli

algheresi, trasformando un diritto dei cittadini in un onere ed un suo dovere in una opportunità elettorale. Le violazioni sono poi continuate con la pubblicazione di una bando per consentire l'accesso di nuovi anziani nella casa di riposo ospitata nell'ex Ostello della Gioventù. Un provvedimento molto sospetto per il periodo in cui è stato pubblicato proprio a ridosso della data in cui si voterà, e per il fatto che risulta quasi impossibile che altri anziani possano essere ospitati in quella struttura quando gli attuali residenti ci vivono in condizioni di estrema difficoltà ed enorme disagio. Una decisione ampiamente pubblicizzata che ha più il sapore di una promessa elettorale e che fa il paio con i premi in denaro ai dipendenti deliberati qualche giorno fa. E con la recente decisione della Giunta Bruno di rendere agibile un immobile situato a S. Marco per ospitare i ROM residenti ad Alghero, con una spesa di altri 20.000 euro. L'elenco potrebbe continuare. Gli atti amministrativi ed il comportamento di Bruno e della sua Giunta sono stati denunciati all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e alla Prefettura di Sassari. Le leggi a tutela della correttezza nella propaganda elettorale sono, infatti, proprio finalizzate a impedire che chi ricopre un ruolo istituzionale come quello di Sindaco non utilizzi la propria carica ed i mezzi della pubblica amministrazione in suo possesso per perseguire finalità esclusivamente private come quelle legate allo status di candidato. Non si può utilizzare la posizione di Sindaco per perseguire finalità elettorali. Pare, invece, che Mario Bruno lo abbia fatto.”.

Riapriremo la Ferrata del

Cabirol, dich. Mario Bruno [ALGHERO]

“Riapriremo la *Ferrata del Cabirol*, libera, aperta a tutti e in sicurezza. Stiamo per concludere l'accordo per avere la titolarità dell'area, dopo un lungo confronto con Marina Militare e Demanio dello Stato, col coinvolgimento di tutti gli enti interessati. La ferrata sarà gestita dal Parco di Porto Conte e avrà tutte le autorizzazioni per continuare ad essere un'attrattiva internazionale per tutti, alla quale Alghero non vuole rinunciare”. Lo dichiara il sindaco Mario Bruno che segue direttamente l'iter di acquisizione della *Via Ferrata del Cabirol*, per la cui riapertura l'Amministrazione comunale lavora da tempo.

Il Primo Cittadino sei Tu, Bertas in concerto [MARIO BRUNO SINDACO]

dopo l'incontro pubblico dei giorni scorsi nel Chiostro di San Francesco, la coalizione Civica di Centrosinistra sarà in Piazza col candidato *Primo cittadino*, Mario Bruno, Venerdì 31 Maggio dalle ore 19. Insieme a tutti i candidati delle liste che sostengono la ricandidatura del Sindaco, sul palco allestito tra Piazza Pino Piras e Largo San Francesco ci saranno i referenti dei partiti e della società civile. Con loro i *Bertas*, la longeva formazione popolare di Sardegna che a suon di musica allietterà la serata. “A noi algheresi non piace lasciare le cose a metà, vogliamo farle bene, fino in fondo. Ed è per questo che mi ricandido. Le tantissime opere pubbliche da completare, già interamente finanziate in questi

cinque anni, progettate, avviate o da avviare immediatamente, possono cambiare volto alla città” dice Mario Bruno che dà l'appuntamento a tutti in piazza per rinnovare un impegno leale e profondo, per continuare nel cambiamento già in atto, costruito insieme ai cittadini.

*I **Bertas** sono il gruppo pop più longevo della Sardegna. Fondato nel 1965, hanno attraversato oltre mezzo secolo di vita. Il primo contratto dei Bertas negli anni 60 con la Rca, la più grande casa discografica italiana di quegli anni. Al loro esordio si fanno conoscere al pubblico italiano con brani come Fatalità (ripreso negli anni successivi da tanti altri cantanti come Ornella Vanoni). Nel loro percorso musicale non manca la lingua sarda con brani come Badde Lontana e Como Cheria. Con il passare degli anni la formazione ha subito dei cambiamenti, ma il sound dei Bertas è rimasto immutato così come l'affetto del pubblico. Ricerca musicale e collaborazioni con artisti internazionali hanno portato i Bertas ad incidere brani e realizzare spettacoli unici come quelli con la Corale Vivaldi, la Corale Canepa, ma anche progetti dedicati a Fabrizio De Andre', Giorgio Gaber, The Beach Boys tanto per citarne alcuni. È dello scorso anno l'ultimo disco inciso dal titolo Cambia il Mondo con brani all'insegna della coralità e con chiari riferimenti che vanno dal ciclista Pantani alla sperimentazione elettronica, da Simone Weil a Dostoevskij.*